

*cap. IX. v. 2.*). Allora egli erige un altare su cui offre un sacrificio al Signore in rendimento di grazie. Dio promette di non più sommerger la terra con un secondo diluvio, e dà per pegno di sua promessa l'arco baleno, non già perchè questo segnale non esistesse per lo innanzi, ma perchè esso deve durare quanto il mondo (1). Dio permette all'uomo di cibarsi di tutto ciò ch'è vivente ed animato, ma gli vieta di mangiar carne mista al sangue, per inspirargli un maggior orrore per l'omicidio.

Dubitare non puossi che il nostro globo provato non abbia una prodigiosa rivoluzione ne' 150 giorni che fu inondato dal diluvio. In questo terribile commovimento che agitò l'aria al grado di rompere le cateratte del cielo, la terra dovette essere per contracolpo scossa sin dalle fondamenta. Nella irruzione delle acque rinchiuse negli abissi sotterranei, le terre dovettero provare uno scosscimento, fendersi i massi di pietra, spaccar le montagne, e dalle terre travolte dall'acque altre formarsene. Per una conseguenza necessaria di questa stessa catastrofe, le acque dopo il diluvio hanno dovuto ritirarsi ne' luoghi più avvallati sino al punto in cui le falde dei gran massi dirocciati si sono l'una contro dell'altra appuntellate. Queste acque col guadagnar il piede dei terreni più declivi cangiaron di sito in più luoghi, e lasciarono nell'antico loro soggiorno, di cui oggidì abitiam noi una gran parte, le piante marine, i pesci, gli strati profondi di conchiglie e di sabbia, che vi troviamo con tanta nostra sor-

---

*statim intelligere cur sit timendum.* Convien però confessare che un tal timore per ispecial providenza, fa molto più forte negli animali immediatamente dopo il diluvio di quello che lo è al presente. Senza di ciò il genere umano in così picciol numero com'era, e senz'aver ancora verun'arma per attaccare e difendersi, avrebbe corso gran rischio di divenire la preda delle bestie carnivore.

(1) Può essere che prima della pioggia che formò il diluvio, piovuto non mai avesse sulla terra, e che una rugiada copiosa vi tenesse luogo di pioggia per umettarla. In questa ipotesi, che nulla ha di contrario colla scrittura, l'arco baleno non si sarebbe ancora mostrato, convenendo tutti i fisici che la pioggia del diluvio non poteva produrre questa meteora.